

Maturità 2020, le voci dei licei di Busto Arsizio: “Clima sereno”

Pubblicato: Mercoledì 17 Giugno 2020



Una maturità più unica che rara è quella che stanno affrontando gli studenti degli istituti superiori di Busto Arsizio, come nel resto d’Italia, in queste ore. Sono iniziati questa mattina **i colloqui che andranno avanti fino a luglio**; secondo le normative a scuola entrano 5 ragazzi al giorno per quante sono le commissioni d’esame.

Abbiamo intervistato alcuni studenti dei licei di Busto Arsizio, il **Liceo Paolo Candiani Pina Bausch** e il **Liceo Daniele Crespi**. Qualcuno aveva appena finito il colloquio, altri erano in attesa del proprio turno, altri ancora hanno dato inizio alle vacanze festeggiando con gli amici davanti al liceo.

«Non è stato semplice, perché fino all’ultimo **non sapevamo cosa ci avrebbe aspettato**» sono le parole di una studentessa del Liceo linguistico Daniele Crespi che ha aggiunto «abbiamo saputo a fine maggio cosa avremmo dovuto preparare e come sarebbe stato l’esame definitivamente e allora è stato un tour de force di circa tre settimane».

Quest’anno la prima prova consiste in un’analisi del testo differente per ogni studente; la seconda prova, da cui parte il colloquio, è un elaborato in merito ad un tema assegnato che lo studente deve aver preparato in precedenza. Anche questo è diverso per ciascuno e può riguardare il ruolo della donna, l’adulterio, il rapporto padre e figlio oppure qualcosa di più tecnico o e scientifico.

La terza prova, invece, consiste in un discorso dello studente che verrà valutato sulla capacità di collegare più materie partendo da un documento proposto dalla commissione, formata da docenti

interni. Un'ultima parte contraddistingue ancor di più la maturità 2020: gli studenti sono **chiamati a rispondere su questioni inerenti a Cittadinanza e Costituzione**, all'esperienza dell'alternanza scuola lavoro e all'attualità segnata dal Covid-19. **Una novità apprezzata dagli studenti** che abbiamo intervistato: «In questi cinque anni abbiamo anche formato un pensiero critico su società, economia, politica. Credo sia giusto parlarne all'esame» – ha commentato uno studente del liceo Candiani.

di Francesca Cisotto